





RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROGETTISTI









PROGETTO ESECUTIVO

AMBIENTE

PIANI DI CONTROLLO DELLE EMISSIONI

Piano di controllo del rumore

| Fase PE | Ambito 000 | Opera AMB | Argomento CE | | Progressivo 002 | Tipo elaborato RA | Revisione A |
|------------|---------------|---------------|-----------------|---------------|-----------------|----------------------|----------------|
| Redatto | | Controllato | | Approvato | | Scala | Data |
| F. Colombo | | M. Sartorelli | | M. Sartorelli | | - | 11/11/22 |

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. M. Vergnani

RESPONSABILE INTEGRAZIONE
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
ALPINA S.p.A.

Ing. Paola Erba

Il RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. M. Vergnani

PROGETTAZIONE
Blu Progetti Srl

Ing. Massimo Sartorelli

| REV. | DATA | OGGETTO REVISIONE | REDATTO | CONTROLLATO | APPROVATO |
|------|------------|-------------------|---------|-------------|-----------|
| А | 11/11/2022 | Prima emissione | FCO | MSA | MSA |
| - | - | - | - | - | - |
| - | - | - | - | - | - |
| - | - | - | - | - | - |





REV A

PROGETTO ESECUTIVO
PIANI DI CONTROLLO DELLE EMISSIONI
PIANO DI CONTROLLO DEL RUMORE

SOMMARIO

| 1 | SCC | DPO E CAMPO D'APPLICAZIONE | 1 |
|---|-----|--|---|
| | | DALITÀ OPERATIVE | |
| | | Interventi e gestione delle macchine | |
| | | Gestione delle lavorazioni | |
| : | 2.3 | Interventi per il controllo del rumore | 3 |











PROGETTO ESECUTIVO

PIANI DI CONTROLLO DELLE EMISSIONI PIANO DI CONTROLLO DEL RUMORE



1 SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE

Il presente piano di controllo definisce i criteri e le azioni da adottare al fine di minimizzare l'impatto ambientale negativo dovuto alle emissioni di rumore derivanti dalle attività di cantiere.











PIANO DI CONTROLLO DEL RUMORE



REV A

2 MODALITÀ OPERATIVE

2.1 Interventi e gestione delle macchine

In generale, al fine del contenimento dell'emissione sonore, si prevede:

- a) prima dell'acquisto (o noleggio) di una nuova macchina, effettuare una valutazione delle caratteristiche tecniche della nuova risorsa in relazione alle esigenze produttive dell'azienda e degli impatti in termini ambientali della stessa:
- b) utilizzare solo macchine conformi alla legislazione sull'emissione acustica ambientale delle macchine e delle attrezzature destinate a funzionare all'aperto (conformità CE);
- c) adottare sistemi di mitigazione tipici delle macchine (cofanature, pannelli, silenziatori) e controllare che essi siano operanti in particolare nei giorni festivi e nel periodo notturno;
- d) installare in cantiere idonei sistemi di mitigazione (es pannelli fonoassorbenti) al fine di ridurre le emissioni sonore percepite all'esterno dell'area di cantiere;
- e) rispettare la pianificazione delle attività di manutenzione sui macchinari, come da libretto di uso e manutenzione, con l'obiettivo di ridurre/contenere i livelli di emissioni sonore;













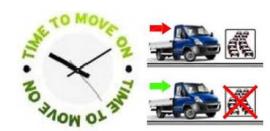
PROGETTO ESECUTIVO

PIANI DI CONTROLLO DELLE EMISSION PIANO DI CONTROLLO DEL RUMORE



2.2 Gestione delle lavorazioni

- a) pianificazione del trasporti di cantiere tale da non interferire con le attività limitrofe, evitando il più possibile gli orari di punta del traffico sulla viabilità locale;
- b) Ottimizzare la programmazione delle forniture presso le aree di cantiere al fine di ridurre i transiti dei mezzi sulla viabilità quindi dei possibili impatti nei confronti della popolazione limitrofa;



2.3 Interventi per il controllo del rumore

- a) Collocare, ove possibile, le zone destinate al deposito temporaneo dei cumuli di inerti in posizione interposta tra le aree dove avvengono le lavorazioni rumorose e i ricettori;
- b) gli eventuali volumi tecnici quali baracche, officine, magazzini, devono essere localizzati all'interno delle aree di cantiere in modo tale da determinare schermatura rispetto alle sorgenti di rumore fisse o alle aree di lavorazione;
- c) il layout di cantiere dovrà prevedere il posizionamento degli impianti a maggiore emissione acustica in zone lontane dai ricettori sensibili.
- d) approntare barriere mobili in cantiere da posizionare, quando il caso lo richieda, in prossimità delle lavorazioni più critiche;
- e) programmare la costante manutenzione della viabilità interna al fine di garantire una superficie stradale livellata e priva di buche;
- f) opportuna calendarizzazione dei lavori allo scopo di ridurre le tempistiche di cantiere;





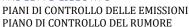








PROGETTO ESECUTIVO





- g) organizzazione del cantiere finalizzata ad evitare la sovrapposizione di lavori caratterizzati da emissioni acustiche significative;
- h) imposizione di direttive agli operatori tali da evitare comportamenti inutilmente rumorosi (evitare di far cadere i materiali da altezze eccessive o di effettuarne il trascinamento quando ne è possibile il sollevamento...);
- i) spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili, arresto delle attrezzature nel caso di funzionamento a vuoto e limitazione dell'utilizzo dei motori ai massimi regimi di rotazione;
- j) mantenere in perfetto stato le pavimentazioni stradali di cantiere al fine di evitare il sobbalzo dei cassoni, dei carichi e delle sponde.









